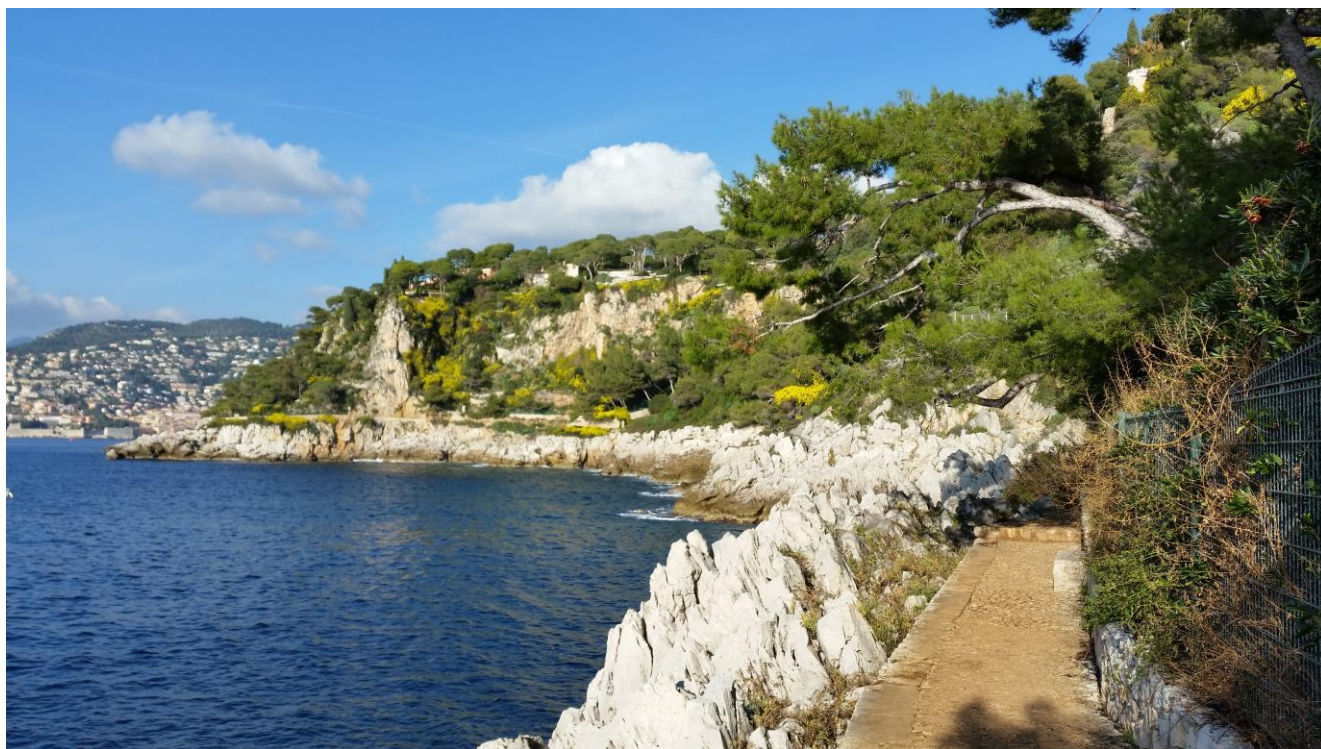


Sentieri di Provenza
(La Costa Azzurra)

Il Tour di Cap Ferrat

Il promontorio calcareo tra calette e dimore da favola



Sviluppo: Beaulieu - St. Jean Cap Ferrat – Pointe de St. Ospice – Les Fosses – Cap Ferrat – St. Jean Cap Ferrat - Beaulieu

Dislivello: 150 m totali in salita (numerosi saliscendi)

Lunghezza: 13 Km - **Difficoltà:** T/E

Ore di marcia: 4.00

Periodo consigliati: da ottobre a maggio

Accesso: In auto usciamo al casello di Nizza Est e procediamo verso il porto. Da qui imbocchiamo la Basse Corniche che passa per Villefranche e Beaulieu; in treno scendiamo alla stazione di Beaulieu della linea ferroviaria Ventimiglia - Nizza

Protesa per oltre 3 Km la penisola di Cap Ferrat è il principale promontorio della Costa Azzurra, una bastionata calcarea ricca di vegetazione. Come spesso accade molti tratti litoranei sono stati fortemente cementificati, mentre altre porzioni sono rimaste miracolosamente intatte nella loro bellezza, e sono in gran parte visitabili a piedi grazie a dei sentieri in terra battuta e roccia.

Questo percorso litoraneo effettua il periplo della penisola in senso orario, in maniera tale da essere esposti ai caldi raggi solari per l'intera giornata, in zone dove anche d'inverno capita di vedere gente in costume da bagno.

Tra le rocce bianche e il verde lussureggiante sono inserite alcune delle ville più esclusive della Costa Azzurra, tra cui la celebre Villa Ephrussi de Rothschild.

Stupendi i panorami sul tratto costa da Nizza a Bordighera.

Partiamo da **Beaulieu**, tranquilla cittadina rivierasca dotata di un porto turistico e una bella passeggiata. Ad ovest di Villa Kerylos si sviluppa l'ultimo tratto di lungomare con palmizi, che giunge fino all'inizio del promontorio di Cap Ferrat. Un cartello indicatore segna l'inizio del giro ad anello del capo, con il primo tratto che si sviluppa sulla costa orientale tra Beaulieu e St. Jean. Si tratta di una passeggiata a mare su un tratto roccioso di costa, che alterna brevi tratti su asfalto. Belli gli scorci sul mare antistante Beaulieu e la stupenda Villa Kerylos.

Dopo una quarantina di minuti giungiamo a **St Jean**, luogo esclusivo, dove attraccano alcune delle più belle imbarcazioni di lusso. Dopo una visita al paese, ci portiamo in direzione sud, oltre il porticciolo turistico, dove inizia Avenue J. Mermoz, che si sviluppa tra le ville.

Giungiamo così alla spiaggia delle **Fossettes**, il punto più stretto del promontorio. Qui comincia l'itinerario ad anello attorno alla penisola di St. Ospice, appendice orientale di Cap Ferrat. Iniziamo a percorrerla a partire da Av. J. Mermoz, che diventa ben presto Chemin de St. Ospice, una strada larga che passa sotto i pini e porta alla spiaggia di La Paloma. Possiamo scendere in spiaggia e percorrere tutto l'arenile.

Si risale una breve scalinata e percorriamo un tratto di sentiero cementato tra le rocce a precipizio sul mare e il verde dei pini e dei lecci. Evitando alcune diramazioni per le varie dimore, arriviamo fino alla punta estrema di **St. Ospice** (1h 15' di cammino da Beaulieu), dove il panorama si apre verso Monaco e la costa italiana.

Con vari saliscendi effettuiamo il periplo del piccolo promontorio sempre a bordo del mare, dove possiamo ammirare la piccola cappelletta che dà il nome alla punta effettuando una breve deviazione verso l'interno. Bella la zona rocciosa sul fianco meridionale del piccolo promontorio.

Il mini periplo termina nuovamente alla spiaggia di Les Fossettes. Da qui si prosegue in direzione ovest prendendo Avenue C. Mignon che passa sopra la spiaggia di **Les Fosses**, la più bella e protetta del promontorio. Poco prima della discesa per accedere alla spiaggia si svolta a destra, dove si rientra per un breve tratto all'interno, salvo poi risvoltare a sinistra, in direzione mare, verso Chemin de la Carrière.

Oltrepassiamo una proprietà privata e uno slargo con alcune costruzioni diroccate. Dopo un tratto cementato, il tracciato diventa più stretto col caratteristico fondo in cemento – pietra.

Ci avviciniamo al mare con le caratteristiche rocce appuntite bianche, dove sono presenti alcune scalinate che portano verso mare. Seguendo la linea di costa, effettuiamo una serie di saliscendi lungo un paesaggio lunare, con il blu del mare sullo sfondo.

All'improvviso compare il grande faro di **Cap Ferrat** (2h 30' di cammino da Beaulieu), che ben s'inserisce nel contesto delle rocce biancastre. Il panorama comincia ad aprirsi verso Antibes e oltre.

Superato il manufatto, saliamo di quota e ci portiamo sul fianco occidentale del promontorio, affacciato sulla rada di Villefranche e Cap Nice.

Passiamo accanto a un bunker della II Guerra mondiale e camminiamo nel folto della macchia mediterranea. Si procede poi tra gradoni in cemento e una recinzione, con vari saliscendi, costeggiando alcune proprietà. Stupende le calette ai nostri piedi (foto).

Dopo una serie di anse troviamo la Plage Passable, l'ultima del periplo, dotata di un servizio igienico. La spiaggia si trova dalla parte occidentale del paese di **St. Jean** (3h 15' di cammino da Beaulieu).

Per chiudere l'anello occorre prendere una scalinata sopra la spiaggia, che prosegue fino a Chemin de Passable, una stretta via in salita che ci riporta verso St. Jean.

Giunti nel punto più elevato di questo tratto di promontorio, si prende all'altezza di un trivio Av. E. de Rothschild, che affianca il lato meridionale e orientale della celebre dimora della baronessa, che vanta uno dei giardini più belli della Costa Azzurra.

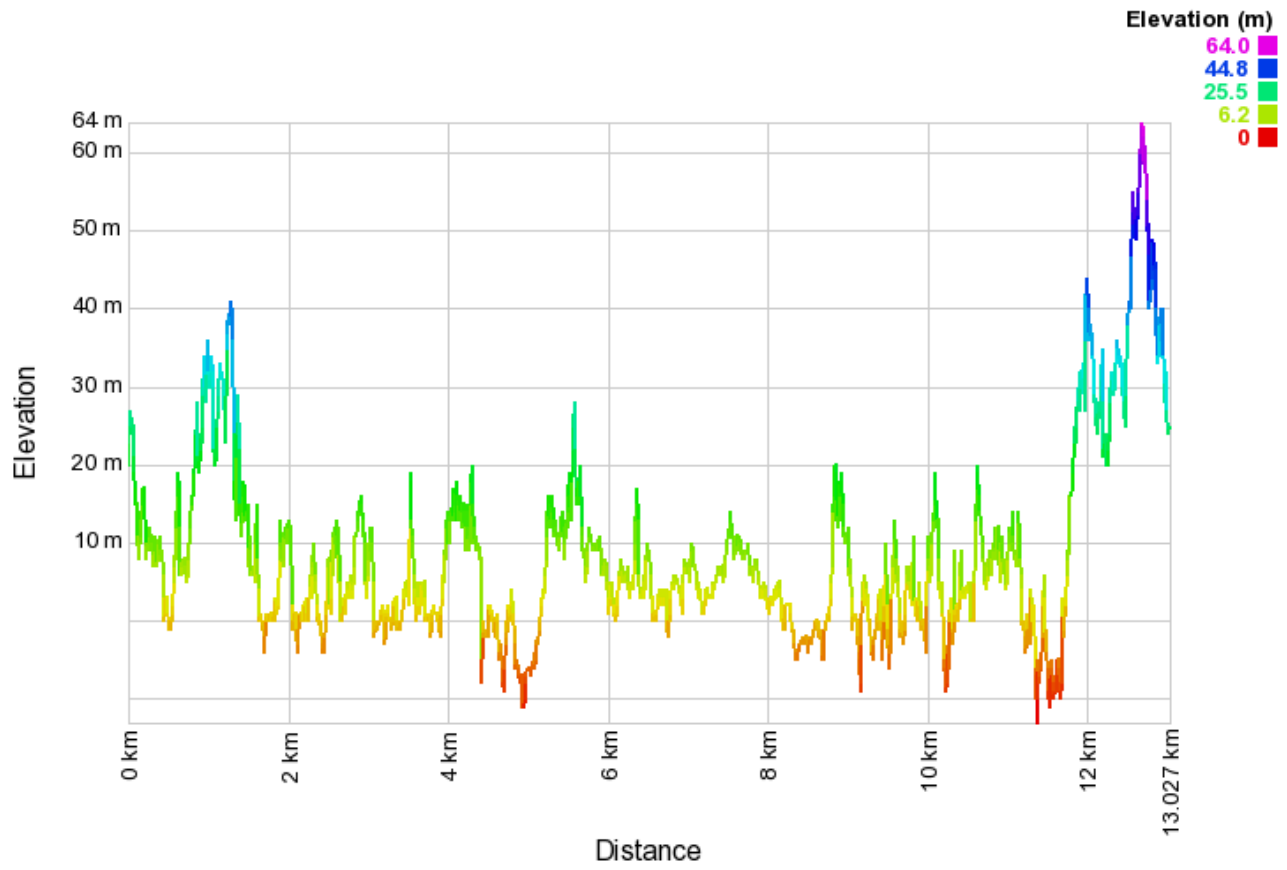
In seguito si prende una scalinata poco visibile, che sale verso la sovrastante Chemin des Moulins, stretta tra le ville e i giardini della zona. Dopo un lungo tratto sul crinale del promontorio, tra le ville e le abitazioni private, giungiamo a un incrocio della Basse Corniche, che percorreremo in direzione est, per il tratto sufficiente a farci arrivare a **Beaulieu**, sulla passeggiata a mare. Termina così il nostro anello in questi luoghi da favola.

Un consiglio: meritano una visita i vicini parchi e residenze di Villa Rothschild e Villa Kerylos.

Riferimento cartografico: carta IGN n° 3742 OT (Nice – Menton – Cote d’Azur) – scala 1:25.000 – carta VAL alla pagina successiva

Verifica itinerario: dicembre 2015





© Marco Piana 2015